

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

**TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO**

Sistemazione idraulica Fosso Rio Predella

Relazione di confronto PD/PE

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE DEI LAVORI
Consorzio Cociv Ing.P.P.Marcheselli	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 2	E	C V	R M	I N 1 1 0 0	0 0 1	A

Progettazione :								IL PROGETTISTA
Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	
A00	Prima Emissione	ALPINA <i>Adriano Fara</i>	27/09/2013	COCIV <i>[Signature]</i>	27/09/2013	A. Palomba <i>[Signature]</i>	30/09/2013	 Consorzio Collegamenti Integrati Veloci Dott. Ing. Aldo Mancarella Ordine Ingegneri Prov. TO n. 6271 R

n. Elab.:	File: IG51-02-E-CV-RM-IN11-00-001-A00.DOCX
-----------	--



INDICE

INDICE.....	3
1. PREMESSA.....	5
2. MODIFICHE PD/PE	6

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



IG51-02-E-CV-RM-IN11-00-001_A00
Relazione di confronto PD/PE

Foglio
4 di 6

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 
	<p>IG51-02-E-CV-RM-IN11-00-001_A00 Relazione di confronto PD/PE</p> <p style="text-align: right;">Foglio 5 di 6</p>

1. PREMESSA

La presente relazione si pone l'obiettivo di confrontare il Progetto Definitivo allegato all'Atto Integrativo (PD) e la Progettazione Definitiva degli Adeguamenti Progettuali 2010 (PDAP) della sistemazione idraulica del Rio Predella appartenente al reticolo idrografico minore del torrente Scrivia, interferente con la linea AC Milano –Genova alla pk 28+335.45 in zona Libarna nel Comune di Arquata Scrivia (AL).

Il progetto per la realizzazione della linea ferroviaria prevede la tombinatura del Rio in corrispondenza dell'imbocco della galleria artificiale (wbs GA1J) e una riprofilatura di alcune sezioni a valle dell'attraversamento per renderle compatibili con il tracciato della linea stessa.

Il tombino idraulico di dimensioni 4.0x3.0 m ricalca l'andamento planimetrico del Rio Predella; la struttura scatolare a sezione rettangolare è realizzata in calcestruzzo armato gettato in opera e si sviluppa per circa 170 m, esso sottopassa:

- la galleria artificiale ferroviaria GA1J alla progressiva 25+335.45, in corrispondenza della GA è previsto un ritombamento della stessa che realizza un ricoprimento del tombino idraulico di circa 14 m;
- la rampa stradale IR1C che realizza un ricoprimento sul tombino scatolare di circa 14.00 m;
- la rampa di accesso al piazzale (TR12) che realizza un ricoprimento sul tombino scatolare di circa 6.90 m.

Il tombino risulta ispezionabile mediante due aperture protette tramite appositi parapetti metallici: la prima a circa metà della lunghezza, sita nella zona tra la galleria e la viabilità IR1D, di larghezza pari a 6 m; la seconda sita nella zona tra la viabilità IR1D e la strada di accesso al piazzale e di lunghezza pari a circa 4 m. In corrispondenza delle aperture di ispezione vengono recapitate le acque di smaltimento della piattaforma stradale in progetto.

Nel tratto compreso tra le progressive di linea km 28+600 e km 28+900 il rilevato ferroviario si affianca al fosso Predella fino a sovrapporsi per un breve tratto nell'area in cui è presente un laghetto, per evitare l'interferenza con il rilevato della linea si è reso necessario riprofilare le sezioni del laghetto per uno sviluppo pari a circa 90 m.

Si precisa che la presente relazione non entra nel merito delle scelte progettuali adottate, per le quali si rimanda alle relazioni e agli elaborati del progetto esecutivo, ma si limita ad identificare le differenze rispetto al Progetto Definitivo.

Il Progetto Esecutivo è stato sviluppato in modo da mantenere i livelli qualitativi e prestazionali dell'opera già previsti nel Progetto Definitivo.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 
	<p>IG51-02-E-CV-RM-IN11-00-001_A00 Relazione di confronto PD/PE</p> <p>Foglio 6 di 6</p>

2. MODIFICHE PD/PE

L'opera in oggetto non ha subito modifiche sostanziali rispetto alla soluzione di Progetto Definitivo.

Con lo sviluppo del Progetto Esecutivo sono state studiate più a fondo alcune problematiche dell'opera e sono stati meglio definiti alcuni particolari che hanno portato ad una razionalizzazione dello sviluppo:

- longitudinale dello scatolare che si è ridotto da 220.6 m a 176.15 m;
- piano-altimetrico dell'inalveazione, in relazione alla morfologia dei versanti.

Nel progetto esecutivo è stato inoltre approfondito l'intervento di sistemazione spondale del laghetto posizionato a valle del Rio Predella, dovuto all'interferenza del rilevato con il laghetto stesso.